

DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 61 del 23.10.2019

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del Codice dei contratti pubblici, per i servizi di copertura assicurativa RC terzi, infortuni delle autovetture di proprietà dell'Ente targate BE454GR, DP49229, DM203ZK, X63PJ7, per il periodo 31.10.2019/31.10.2020.

Procedura n. 28 del 27.09.2019.

SMARTCIG n. Z8A29EEE74

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio, del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del

24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 8482 del 18.12.2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 Novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che con la suddetta deliberazione, il Comitato esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la deliberazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente sulla base del *budget* di gestione per l'esercizio 2019, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 01.02.2018, con la quale - con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni - la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, *ad interim*, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., *Codice dei contratti pubblici* - di attuazione della direttiva 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", convertito, con modificazioni, con la legge 14 giugno 2019, n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento, con particolare riferimento alle procedure di affidamento degli affidamenti appalti pubblici;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la Determinazione Anac n. 5 del 6 novembre 2013- Linee Guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTA la propria determinazione n. 63 del 4 dicembre 2018, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici, è stato approvato il programma biennale 2018-2019 di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00, in conformità alle disposizioni del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale di lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";

VISTA la propria determinazione n. 64 del 4 dicembre 2018, con la quale, sulla base del predetto programma, è stato approvato il piano biennale 2018-2019 di forniture e servizi compresi gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 di competenza del Servizio Patrimonio, e sono stati nominati i rispettivi responsabili del procedimento, salvo diverse e successive determinazioni per ogni singolo intervento, nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi e delle effettive disponibilità di personale in organico in possesso dei requisiti richiesti;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito di procedure di appalto, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione Europea del 18.12.2017 n. 2017/2365, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea n. L337 del 19.12.2017, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo - a decorrere dal 1° gennaio 2018 - la soglia in € 221.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

PRESO ATTO che, nel mese di ottobre 2019, verranno a scadenza le polizze relative ai veicoli targati BE454GR, DP49229, DM203ZK, X63PJ7, stipulate per il periodo 2018/2019 dall'Ente con la Società di assicurazioni UnipolSai a tutela degli autoveicoli e motoveicoli di proprietà dell'ACI;

RILEVATO, altresì, che i servizi assicurativi relativi alla responsabilità civile dei veicoli e natanti di proprietà delle pubbliche amministrazioni e per infortuni dei dipendenti che guidano veicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni sono disponibili sulla piattaforma AcquistiInretepa-SDA Sistema Dinamico di Acquisizione e che l'appalto specifico deve necessariamente avere un valore superiore alla soglia comunitaria;

PRECISATO che:

- è necessario garantire la continuità delle suddette coperture e procedere alla stipula delle nuove polizze anche per il periodo 2019/2020, atteso che si tratta di assicurazione obbligatoria ai sensi della Legge 990/69;
- l'affidamento verrà perfezionato mediante scambio di lettere secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici;
- il contraente è scelto in ragione del premio offerto ritenuto più competitivo sotto il profilo del rapporto qualità-prezzo;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., e, per ultimo come modificato dall'art.1, comma 130, della legge 30.12.2018 n.145 (Legge di Bilancio 2019), il quale prevede, che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.lgs n.165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

EVIDENZIATO che il valore economico dell'affidamento è, presuntivamente, stimato in € 3.000,00 sulla base delle statistiche di premio relative alle polizze RC terzi per le autovetture degli ultimi tre

anni e delle attuali caratteristiche del mercato assicurativo e, pertanto, non è obbligatorio il ricorso al MePA ai sensi del citato art. 1, comma 450, della legge 296/2006 e s.m.i.;

VISTO che, tenuto conto di quanto indicato dalla determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture,*" e dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente e, pertanto, a norma dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che i suddetti servizi, di importo inferiore ad € 40.000,00, corrispondono alla tipologia di spesa acquisibile mediante ricorso all'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici*", di cui alla delibera ANAC n. 1097 del 26.10.2016, aggiornate dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55;

VISTO l'art. 32, comma 2, ultimo inciso, del Codice dei contratti pubblici, il quale stabilisce che, nel caso di affidamento diretto, si può procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente che in modo semplificato, contiene l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico - professionale, ove richiesti;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornata con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, di confermare, per il suddetto affidamento, responsabile del procedimento la dr.ssa Simona Sciacca, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso dei requisiti di moralità nonché del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicati nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, come da curriculum agli atti del Servizio;

RAPPRESENTATO che l'ACI, per la definizione e gestione del programma assicurativo, si avvale del Broker costituito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato dalle Società Aon S.p.A e Gea S.r.l., individuato a seguito di espletamento della procedura di gara in ambito comunitario, che le prestazioni e le attività sono fornite dal broker a titolo non oneroso per l'Ente e che la percentuale di provvigione, a carico delle stesse società assicuratrici, applicata sui premi delle polizze, che l'Ente stipulerà durante il periodo di vigenza del contratto, dal 01.04.2017 al 31.03.2023, è pari al 5% per il ramo auto;

VISTO l'art. 2 (oggetto del contratto) del contratto n. prot. 446/17 del 18.04.2017 stipulato con il suddetto Raggruppamento, in virtù del quale lo stesso fornisce attività di supporto e consulenza nella redazione della documentazione di gara;

RITENUTO di interpellare, comunque, diversi operatori economici del mercato di riferimento, al fine di ottenere le migliori condizioni di polizza e disporre di un parametro certo e trasparente di confronto con la polizza del fornitore attuale la Società UnipolSai;

RICHIAMATA integralmente la relazione istruttoria del RUP dell' 8.10.2019 avente ad oggetto l'indagine preliminare esplorativa di mercato al fine di verificare la congruità dell'offerta, tenuto conto del rapporto prezzo/convenienza e delle condizioni di polizza mediante la consultazione di sei tra le Società di primaria importanza, scelte nell'elenco ANIA, incluso il precedente fornitore UnipolSai, in quanto operatore economico tra i più concorrenziali;

PRESO ATTO, come riportato nella tabella sotto indicata e nel dettaglio della relazione istruttoria del RUP dell' 8.10.2019, dei risultati dell'indagine esplorativa del mercato effettuata;

Targa	UnipolSai	Italiana	Reale Mutua	Zurich	Generali	Allianz
BE454GR	356,00	491,00	351,00	Non ha fatto alcuna quotazione	Non ha fatto alcuna quotazione	Non ha fatto alcuna quotazione
DP49229	414,00	585,00	413,00			
DM203ZK	937,00	795,00	684,00			
X63PJ7	240,00	351,00	251,00			
TOTALE	1.947,00	2.222,00	1.699,00			

EVIDENZIATO che l'offerta della Società di assicurazioni Reale Mutua per i veicoli tg BE454GR, DP49229 e DM203ZK risulta nel complesso la più conveniente non solo dal punto di vista economico ma anche dal punto di vista delle garanzie assicurative prestate (massimale per la RC terzi più elevato) e considerate più rilevanti per l'Ente;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice dei contratti pubblici, l'operatore economico affidatario dovrà garantire professionalità e serietà e dimostrare il possesso dei requisiti di carattere generale ed in particolare:

- possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
- iscrizione all'elenco ANIA;

RITENUTO conveniente, al fine di semplificare gli adempimenti accorpate le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle polizze relative alle seguenti autovetture e motoveicoli (autovetture tg. BE454GR, DP 49229, DM 203ZK, X63PJ7) in conformità al sistema contabile dell'Ente di tipo economico-patrimoniale con adozione di budget/bilancio di tipo civilistico,

supportati, sotto il profilo informatico, dall'implementazione di SAP, quale sistema integrato di tipo ERP;

CONSIDERATO che il premio sarà corrisposto alla società Aon S.p.A. mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese, e che tale versamento da parte dell'ACI al Broker avrà effetto liberatorio nei confronti della Società assicuratrice;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente pagamento la società di assicurazioni Reale Mutua risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

DATO ATTO, altresì, che alla presente procedura è stato assegnato dal sistema Simog dell'AVCP il seguente numero di SMART CIG n. **Z8A29EEE74** per le polizze relative alle autovetture tg. BE454GR DP49229, DM203ZK, X63PJ7;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO l'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 56/2017, Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, approvato con determinazione del S.G. n. 3083 del 24.11.2012, il contratto n. prot. 446/17 del 18.04.2017 per il servizio di brokeraggio assicurativo, le polizze assicurative relative ai veicoli dell'Ente;

CONSIDERATO che alla pubblicazione sui siti informatici di cui al comma 29 del decreto legislativo n.56/2017 e sul sito istituzionale provvede il responsabile del procedimento;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

Di dare atto che, in considerazione della necessità di garantire la continuità delle polizze delle autovetture e dei motoveicoli di proprietà dell'Ente per il periodo 2019/2020, è stata avviata un'indagine di mercato per l'individuazione delle migliori condizioni di polizza;

Di dare atto che, essendo il valore complessivo dell'affidamento inferiore ad € 5.000,00, sussistono i presupposti per una procedura al di fuori del mercato elettronico di cui all'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i.;

Di prendere atto dell'esito dell'indagine esplorativa come da relazione RUP dell'8.10.2019 e di affidare, alla Società di assicurazioni Reale Mutua, per il periodo 31.10.2019/31.10.2020, il servizio assicurativo per i rischi derivanti da RC, infortuni conducente per l'autovettura Fiat Punto tg BE454GR e per il motoveicolo tg. X63PJ7 e per gli altri due veicoli, Motociclo tg. DP49229 e Fiat Doblò tg DM203ZK anche le garanzie incendio e furto, per l'importo complessivo di € 1.699,00 di cui (**SMART CIG n. Z8A29EEE74**):

- Fiat Punto tg BE454GR € 351,00;
- Motoveicolo tg. DP49229 € 413,00;
- Fiat Doblò tg DM203ZK € 684,00;
- Motoveicolo tg. X63PJ7 € 251,00;

Di autorizzare il pagamento della somma complessiva di € 1.699,00 da corrispondere alla Società Aon S.p.A. mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario del servizio di brokeraggio assicurativo costituito con la Società Gea s.r.l., quale premio relativo alle polizze stipulate con la Società di assicurazioni Reale Mutua per il periodo 31.10.2019/31.10.2020.

La suddetta spesa di € 1.699,00 verrà contabilizzata per l'importo di € 283,17 sul conto di costo numero 410731100 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019 al Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 cdr 1100 e per l'importo di € 1.415,83 sul conto di costo numero 410731100 a valere sul budget di gestione da assegnare per l'esercizio finanziario 2020 al Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 cdr 1100.

Il pagamento del premio alla Società Aon S.p.A. avrà effetto liberatorio per l'ACI nei confronti della Società di assicurazioni Reale Mutua.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributive della Società di assicurazioni Reale Mutua tramite piattaforma dedicata DURC ON LINE – Numero protocollo INAIL 18556803 dell'11.10.2019.

Nelle relative polizze sono definite le modalità di erogazione dei servizi, le responsabilità contrattuali, le ipotesi di risoluzione dei contratti, il rispetto dei principi del codice etico adottato dall'Ente.

Il contratto è sottoscritto nella forma di cui all'art. 32 comma 14 del D.Lgs 56/2017 e, pertanto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, come anche indicato nelle citate linee guida dell'ANAC al paragrafo 4.4.1.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, e precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

L'affidamento in oggetto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso in cui non dovessero risultare regolari i controlli sull'impresa Reale Mutua previsti dalla normativa vigente. In tal caso il contratto sarà risolto di diritto con conseguente obbligo di restituzione dei corrispettivi fino a quel momento ricevuti.

La presente determinazione viene trasmessa alla dr.ssa Simona Sciacca, Responsabile del procedimento, per gli adempimenti di competenza in merito alla relativa esecuzione, anche ai fini della pubblicazione dell'atto in osservanza agli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice ed alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, ne è stata oggetto di procedimenti disciplinari o sentenze di condanna anche non definitive.

Di dare atto che alla presente prestazione è stato assegnato dall'ANAC il seguente numero di SMART CIG n. **Z8A29EEE74**

Il Responsabile del procedimento
(Simona Sciacca)

IL DIRIGENTE
(Giuseppa Scimoni)